



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 7 del 17/01/2012

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, per la liquidazione della parcella dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, difensore dell'Ente nella controversia innanzi al Giudice del Lavoro del Trib. di Bari tra i Signori Maselli Stefano, Gigante Giacomo, Fanelli Paolo, Magno Francesco Fulvio e Stefanelli Antonio c/ Comune di Castellana Grotte.

L'anno **2012**, il giorno **diciasette** del mese di **gennaio**, alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 415 del 9.1.2012 diramato dal Presidente Domenico CENTRONE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

<i>N. d'ord</i>		<i>Membri</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	p.i.	Domenico CENTRONE	Consigliere	X	
3	rag.	Michele MICCOLIS	Consigliere		X
4	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
5	dott.	Aniello CORTESE	Consigliere		X
6	geom.	Giovanni BIANCO	Consigliere		X
7	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere		X
8	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere		X
9	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
10	p.a.	Francesco BELLINO	Consigliere		X
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		X
12	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere		X
13	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
14	prof. avv.	Saverio DE BELLIS	Consigliere		X
15	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		X
16	dott.	Francesco VALENTE	Consigliere		X
17	dott.	Raffaele DE LEONARDIS	Consigliere		X
18	sig.	Daniele RODIO	Consigliere	X	
19	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
20	p.i.	Antonio CAMPANELLA	Consigliere		X
21	sig.	Gianvito MANELLI	Consigliere	X	
			Totale	8	13

Presiede l'Assemblea il P.I. Domenico CENTRONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale invita a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la documentazione in atti;

vista la proposta di deliberazione predisposta dal I Servizio – Ufficio Contenzioso, inserita agli atti così come riportata;

Premesso:

che con deliberazione n. 157 del 22.9.2006 e successiva determinazione n. 124 del 27.9.2006 del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso, l'Amministrazione Comunale stabiliva di resistere, per mezzo dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, nel giudizio promosso con ricorso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dal Sig. Maselli Stefano;

che con la predetta determinazione del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso n. 124 del 27.9.2006, veniva stabilito di impegnare e liquidare al succitato legale, un acconto delle spese dovute in relazione all'incarico conferito, nel modo che segue: € 516,46 + IVA al 20% e CAP al 2% come per Legge, e, così, la complessiva somma di € 632,15;

che con deliberazione G.C. n. 158 del 22.9.2006 e successiva determinazione n. 125 del 27.9.2006 del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso, l'Amministrazione Comunale stabiliva di resistere, per mezzo dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, nel giudizio promosso con ricorso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dal Sig. Gigante Giacomo;

che con la predetta determinazione del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso n. 125 del 27.9.2006, veniva stabilito di impegnare e liquidare al succitato legale, un acconto delle spese dovute in relazione all'incarico conferito, nel modo che segue: € 516,46 + IVA al 20% e CAP al 2% come per Legge, e, così, la complessiva somma di € 632,15;

che con deliberazione n. 159 del 22.9.2006 e successiva determinazione n. 126 del 27.9.2006 del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso, l'Amministrazione Comunale stabiliva di resistere, per mezzo dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, nel giudizio promosso con ricorso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dal Sig. Fanelli Paolo;

che con la predetta determinazione del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso n. 126 del 27.9.2006, veniva stabilito di impegnare e liquidare al succitato legale, un acconto delle spese dovute in relazione all'incarico conferito, nel modo che segue: € 516,46 + IVA al 20% e CAP al 2% come per Legge, e, così, la complessiva somma di € 632,15;

che con deliberazione n. 160 del 22.9.2006 e successiva determinazione n. 127 del 27.9.2006 del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso, l'Amministrazione Comunale stabiliva di resistere, per mezzo dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, nel giudizio promosso con ricorso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dal Sig. Magno Francesco Fulvio;

che con la predetta determinazione del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso n. 127 del 27.9.2006, veniva stabilito di impegnare e liquidare al succitato legale, un acconto delle spese dovute in relazione all'incarico conferito nel modo che segue: € 516,46 + IVA al 20% e CAP al 2% come per Legge, e, così, la complessiva somma di € 632,15;

che con deliberazione n. 161 del 22.9.2006 e successiva determinazione n. 128 del 27.9.2006 del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso, l'Amministrazione Comunale stabiliva di resistere, per mezzo dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, nel giudizio promosso con ricorso, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dal Sig. Stefanelli Antonio;

che con la predetta determinazione del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso n. 128 del 27.9.2006, veniva stabilito di impegnare e liquidare al succitato legale un acconto delle spese dovute in relazione all'incarico conferito, nel modo che segue: € 516,46 + IVA al 20% e CAP al 2% come per Legge, e, così, la complessiva somma di € 632,15;

che, in particolare, i predetti ricorrenti in qualità di ex dipendenti del Comune, chiedevano al giudice adito, la declaratoria dei rapporti di lavoro per i periodi indicati e la condanna del Comune, al pagamento, in favore dell'INPS, della somma, a titolo di riserva matematica, per la costituzione di una rendita vitalizia reversibile, pari alla quota di pensione che sarebbe spettata ai ricorrenti in relazione ai contributi omessi e l'INPS al pagamento in favore dei ricorrenti della rendita vitalizia reversibile prevista nella misura della quota di pensione adeguata che spetterebbe agli stessi in relazione ai contributi omessi, oltre agli interessi di legge;

che le predette cause venivano riunite (così come si evince dalla nota-fax dell'Avv. Marotti inviata il 4.10.2006, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 5.10.2006 al n. 20055;

che con nota fax datata 5.5.2009, acquisita dall'Ente il 7.5.2009 al n. 8319 l'Avv. Marotti trasmetteva all'Ente l'ordinanza datata 7.4.2009, con la quale il Giudice del Lavoro, dott.ssa Manuela Saracino, così disponeva: “...*sospende il giudizio e fissa il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per promuovere il tentativo di conciliazione*”;

preso atto della nota datata 8.11.2010, acquisita al protocollo generale dell'Ente il 12.11.2010 al n. 21353, con la quale l'Avv. Marotti, comunicando all'Ente che le controparti non hanno riassunto nei termini il giudizio sospeso, invia, altresì, in allegato, anche la notula relativa alle sue competenze professionali così determinata:

- onorario di avvocato	€	7.585,00
- diritti	€	1.800,00
- rimborso forfetario 12,5%	€	1.173,13
TOTALE	€	10.558,13

Chiedo	€	10.000,00 +
Borsuali	€	250,00
Cap 4%	€	400,00
Iva 21%	€	2.184,00
TOTALE	€	12.834,00

preso, altresì, atto della nota datata 6.12.2011, acquisita dall'Ente in pari data al n. 22149 con la quale il difensore officiato comunica, altresì, quanto segue: “... *la causa da tanto tempo interrotta, non è stata riassunta nel termine di Legge e si è, pertanto, perenta.*”;

considerato che la questione è da ritenersi conclusa così come specificato dall'Avv. Marotti nella predetta nota;

considerato, altresì, che agli atti non risulta alcun preventivo di spesa derivante dall'incarico affidato all'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti;

visto che l'importo complessivo di € 12.834,00 supera di € 9.673,25 (€ 12.834,00 - € 3.160,75 (€ 632,15 x 5) il residuo dell'impegno di spesa assunto con le deliberazioni di G.C. e successive determinazioni del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso sopra menzionate;

preso, altresì, atto che l'importo complessivo di € 9.673,25 non risulta coperto da impegno contabile ai sensi dell'art. 183 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: “*con l'impegno è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata*”;

rilevato che:

- ai sensi dell'art. 184 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, negli Enti Locali la liquidazione di qualunque spesa deve essere effettuata nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto”;
- gli Enti Locali, dunque, “possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (D. Lgs. n. 267/2000 art. 191 comma 1);
- nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione all'obbligo indicato, il relativo debito sarà riconoscibile come debito fuori bilancio “nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza” (D. Lgs. n. 267/2000 – art. 194 comma 1, *lett. e*);

rilevato che in tali regole di contabilità pubblica rientrano anche le spese dovute per gli incarichi defensionali conferiti dall'Amministrazione comunale, come chiarito da svariate deliberazioni delle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti e, relativamente all'argomento in oggetto, per gli incarichi conferiti all'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, per le prestazioni professionali effettivamente rese per quanto riguarda la spesa di € 9.673,25 non coperta dall'impegno a suo tempo assunto con le deliberazioni di G.C. n. e successive determinazioni del Settore AA.GG./Ufficio Contenzioso sopra menzionate;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, come in calce riportato;

visto il parere favorevole di regolarità contabile, come in calce riportato;

visto il parere espresso con nota del 29.12.2011 prot. n. 80 dall'organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000, inserito agli atti "favorevole";

visto il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 13.1.2012;

visto il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il vigente regolamento comunale di Contabilità;

con voti favorevoli sette resi per alzata di mano e un astenuto (Manelli Gianvito)

DELIBERA

- 1) **di riconoscere**, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera e), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di **€ 9.673,25** nei confronti dell'Avv. A. Fedele Bellacosa Marotti, con studio in Bari, alla Via Imbriani n. 91, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa promossa, con singoli ricorsi, innanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, dai Signori Maselli Stefano, Gigante Giacomo, Fanelli Paolo, Magno Francesco Fulvio e Stefanelli Antonio;
- 2) **di incaricare** il Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002;
- 3) **di dare atto** che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del I Servizio "Segreteria Generale – Risorse Umane", il quale vi provvederà con propria determinazione utilizzando fondi del bilancio 2009 per la somma di € 1.126,24, giusta determinazione n. 254/2009 e la somma di € 8.547,01 del bilancio 2011 con imputazione al cap. 145.01 epigrafato: *"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) ed e) del D. Lgs. N. 267/200"*.

Eseguito controllo ortografico

Il Redattore

(Uff. Contenz./ D.F.)

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte del Consiglio che comporta spesa.

Castellana Grotte, 6.12.2011

Il Responsabile del I Servizio
f.to Rag. Renato Contento

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole, sul presupposto che il Servizio competente abbia valutato espressamente utilità ed arricchimento per l'Ente.

Castellana Grotte, 13.12.2011

Il Responsabile del IV Servizio
f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to Domenico Centrone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n:342

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 14/02/2012 al 29/02/2012.

Castellana Grotte, 14 febbraio 2012

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, _____

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo